



LE INIZIATIVE programmate da domani

# Musica per i poveri E Manuela Dviri per fare memoria

Sarà presente al Foppa al mattino  
poi al convento di San Gaetano

**Michela Bono**

●● La musica, nella cultura francescana, è sempre stata un elemento da affiancare al servizio ai poveri. Per questo il convento di San Gaetano in via Callegari, con l'associazione Arnaldo da Brescia, propone due importanti eventi. Il primo è domani, «Un mondo senza noi: musica e letteratura per la Giornata della Memoria», proposto con il Centro Culturale 999. Per l'occasione tornerà a Brescia Manuela Dviri, giornalista italo-israeliana e attivista per la pace, che in mattinata interverrà al liceo Foppa per raccontare nelle scuole le testimonianze dei sopravvissuti alla Shoà. Al convento, dalle 20.30, l'autrice di «Un mondo senza noi» converserà con Simone Agnetti, scrittore ed editore, sulle note di Giuliano Papa (violoncello) e Giuliana Ferraboli (organetto diatonico). «Dviri, una delle cinque donne più importanti in Israele, diede vita alla campagna delle Quattro Madri, che portò alla sconfitta di Benjamin Netanyahu». La serata proporrà autori di origine ebraica, musica yiddish e, come ha ricordato Agnetti, si focalizzerà su ciò che accadde in Italia con le leggi razziali. L'ingresso è libero su iscrizione a [info@arnaldodabrescia.it](mailto:info@arnaldodabrescia.it).

**La serata si aggiunge** alle altre iniziative coordinate da Casa della Memoria in ricordo dello sterminio nei campi nazisti: alle 9.30, in San Barnaba, si terrà per le scuole «Memoria del passato e responsabilità nel presente» e alle 12 la commemorazione al monumento del deportato in piazzale Cremona. Alle 17.30, da Borgo Trento invece avrà luogo la tradizionale fiaccolata e la commemorazione al monumento degli internati.

In contemporanea all'auditorium Santa Giulia si terrà la conferenza «Le lapidi ebraiche di Iseo nel Museo di Santa Giulia. La presenza giudaica nel centro sebino tra XV e XVI secolo» e alle 20, al Ridotto del Teatro Grande, il concerto «La memoria della musica» con l'Ensemble del Teatro Grande. Infine alle 20.30, all'oratorio di Santa Maria in Silva in via Corsica 14 al quartiere Don Bosco, l'appuntamento in programma è con l'iniziativa «Il cuore rallenta, musica e parole per ricordare la deportazione nazifascista».

**La musica in San Gaetano** proseguirà fino a marzo e, come ha ricordato l'assessore Roberta Morelli, consentirà di scoprire un edificio religioso riaperto dopo anni di chiu-

sura. Si parte lunedì con l'Ensemble Marenzio del Conservatorio, per proseguire il 13 febbraio con «2 impressioni pianistiche» in memoria delle Vittime del Covid con Paolo Sarubbi al pianoforte. Il 27 febbraio si esibirà il Quartetto Bazzini e il 13 marzo il Quartetto Inviaggio. Il ciclo si concluderà il 27 marzo con «Stabat mater» per soli, coro, archi e continuo di Pergolesi con il gruppo Le Soliste. I concerti, in calendario tutti alle 20.30, sono a ingresso libero su prenotazione con le iscrizioni possibili a [segretariamorelli@comune.brescia.it](mailto:segretariamorelli@comune.brescia.it).

«Abbiamo lavorato a fondo sulla stesura del programma da proporre - ha spiegato Sandra Morelli, presidente associazione Arnaldo da Brescia -. La scorsa edizione ha avuto un grandissimo successo».

Si riprende «la tradizione dei Francescani nel Medioevo, quando accoglievano i poveri offrendo loro anche musica classica - ha ricordato padre Fiorenzo Rosati, rettore del convento -: la musica è terapeutica, guarisce le ferite dell'anima ed educa al bello». Gli eventi in San Gaetano sono gratuiti, ma è gradita un'offerta da destinare a sostegno delle attività a supporto dei bisognosi. ●